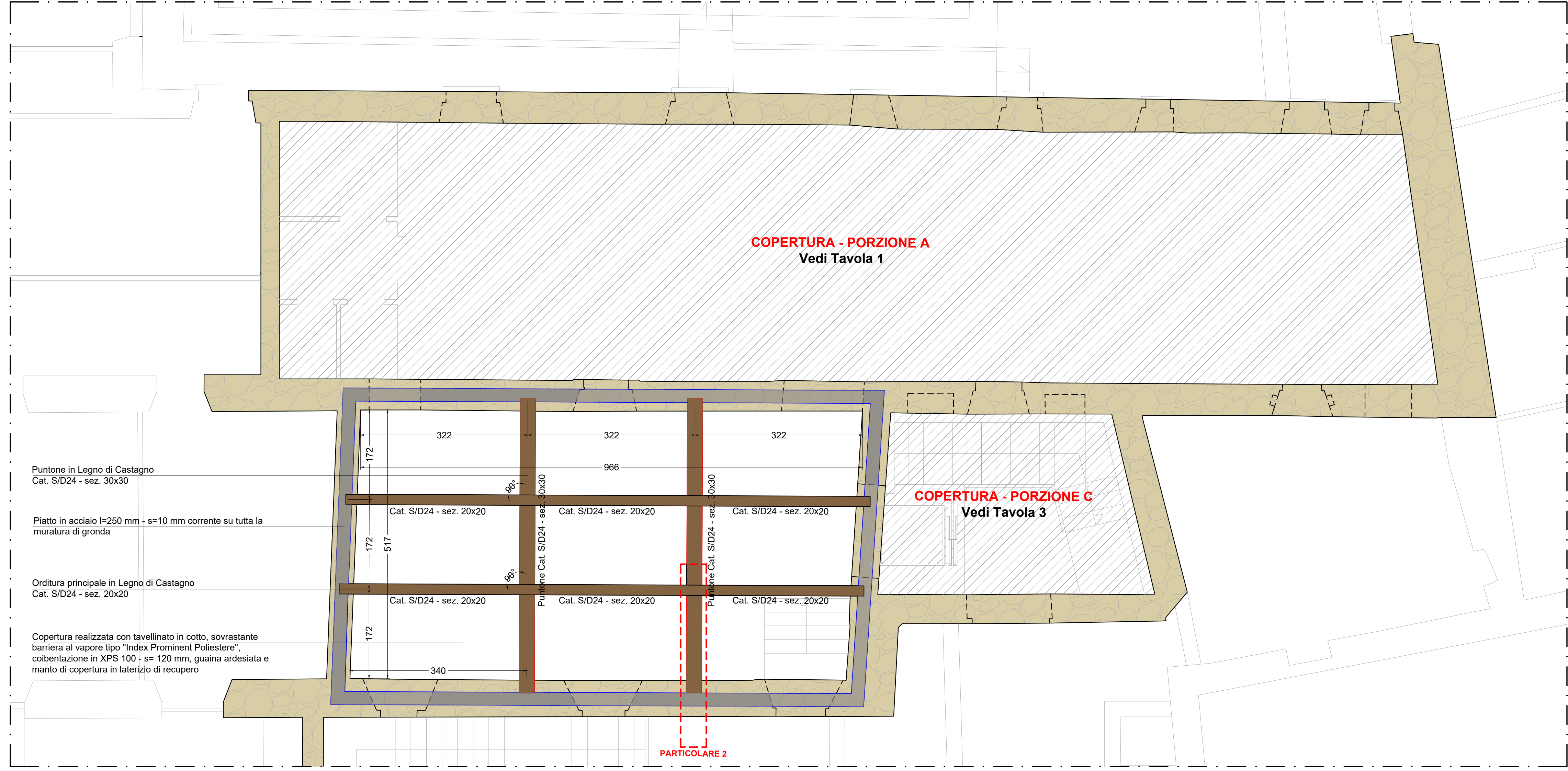
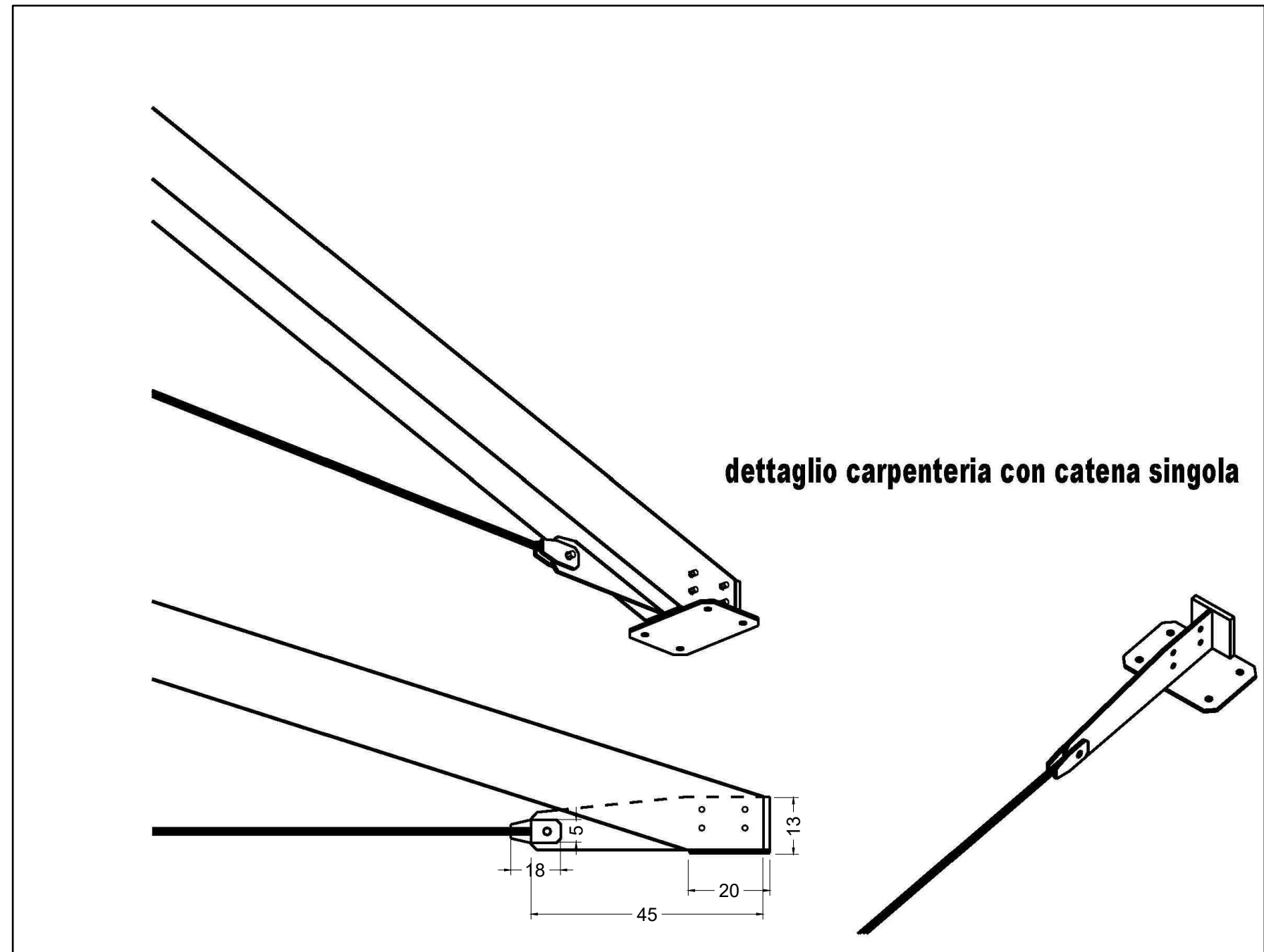
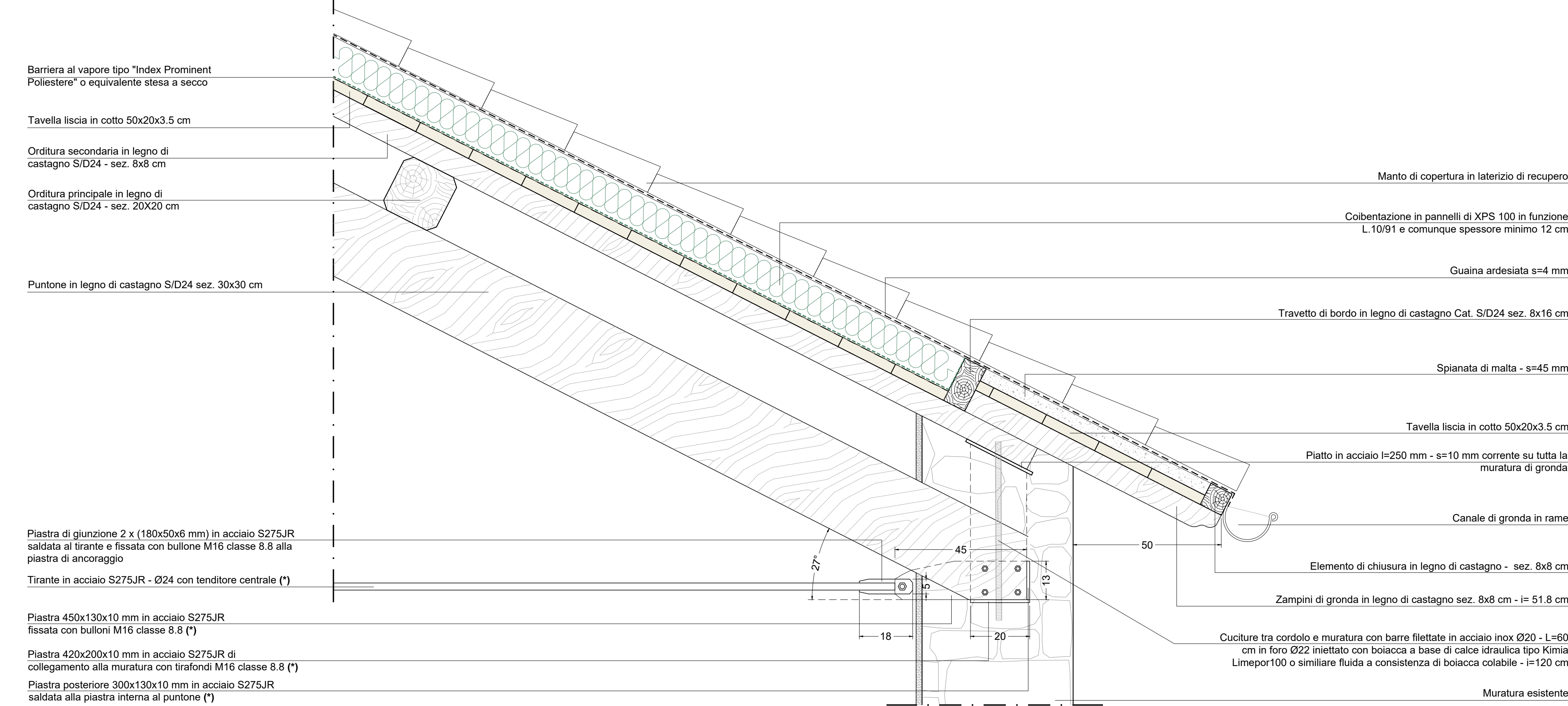


CARPENTERIA COPERTURA ORDITURA PRINCIPALE E PUNTONI - PORZIONE B

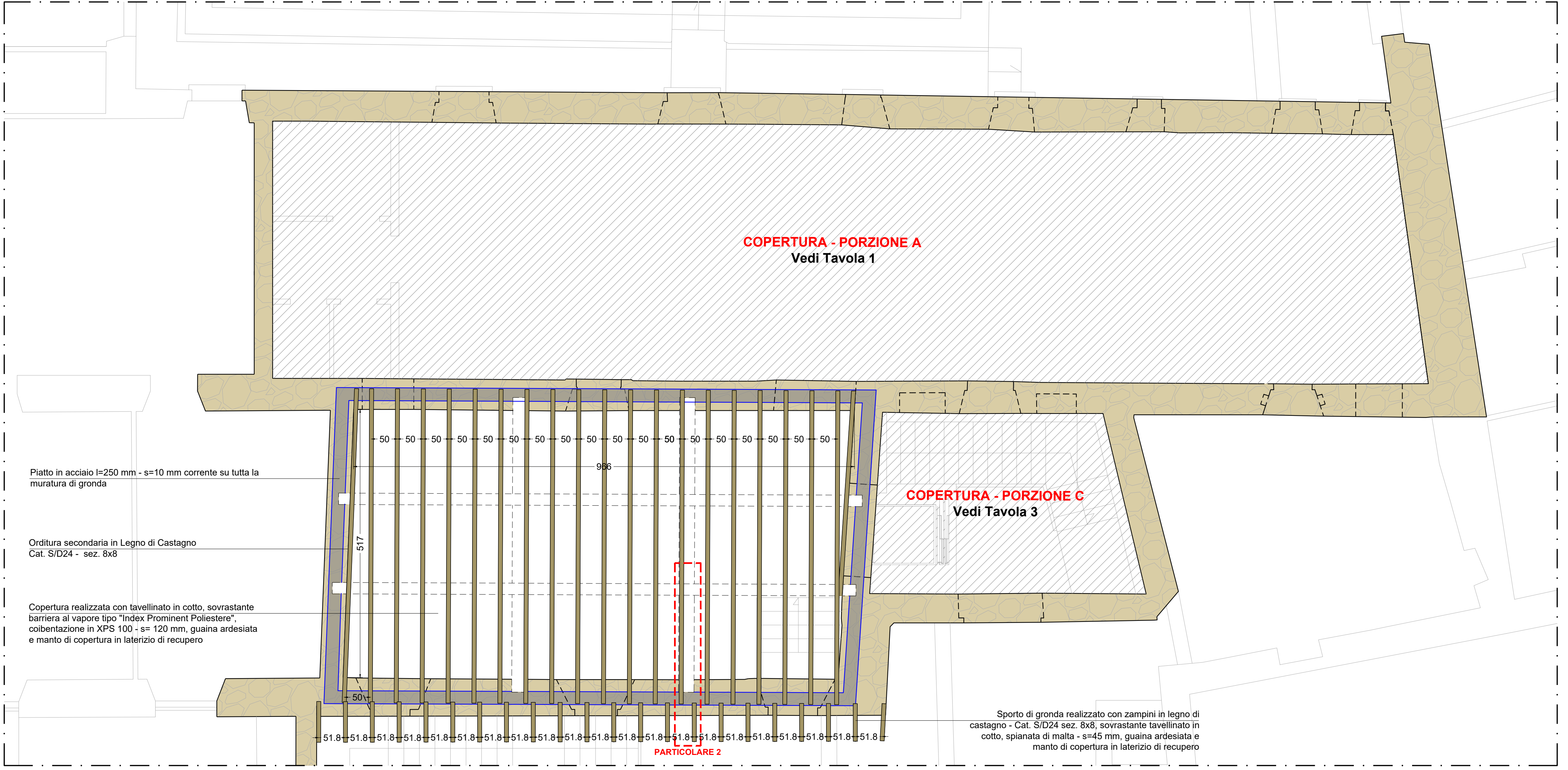


PARTICOLARE 2

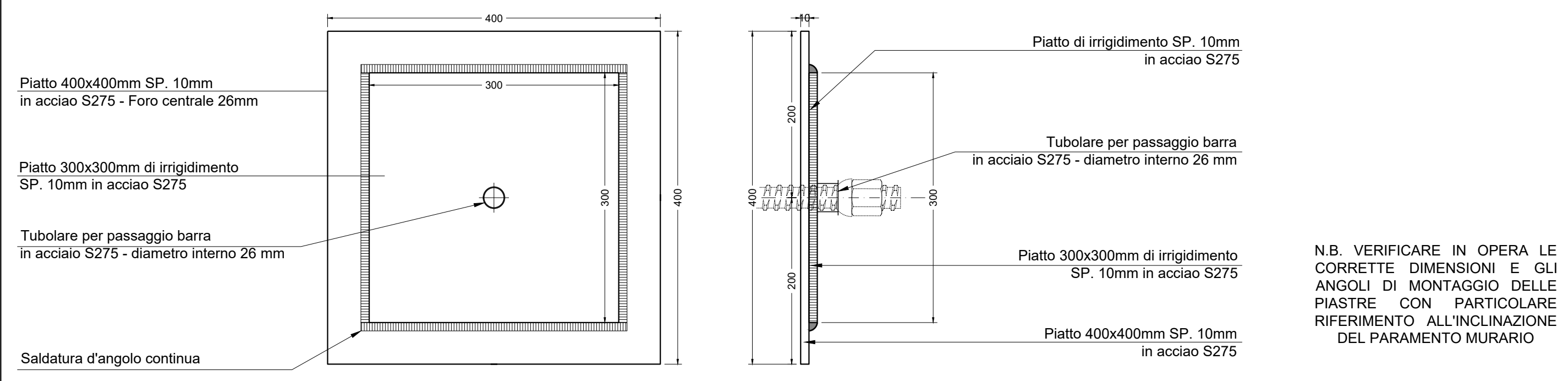


(*) N.B. : Tutto le saldature tra le piastre rappresentate nel dettaglio devono avere sezione di gola pari a 6mm.

CARPENTERIA COPERTURA ORDITURA SECONDARIA - PORZIONE B



PARTICOLARE CAPOCHIAVE - ancoraggio sul muro di spina



PRESCRIZIONI - FASI ESECUTIVE

- LO SMONTAGGIO DEI SOLAI ESISTENTI E LA REALIZZAZIONE DEI NUOVI DEVE AVVENIRE PER CAMPI E PER PIANI. Non eliminare tutti i campi di solaio di uno stesso impalcato prima di iniziare la realizzazione dei nuovi solai, lasciare in essere almeno le orditure principali. Porre la massima attenzione nello smontaggio dei solai esistenti al fine di non arrecare disturbo possibile alle murature. Risanare i fori di alloggiamento delle vecchie travi ed eventuali vuoti ed aperture presenti nelle murature con l'apposizione di elementi pieni in laterizio, avendo cura di mettere in contrasto i nuovi elementi con le murature esistenti e utilizzando malta additivata con sostanze antririto.
- ESEGUIRE I FORI SULLE MURATURE SENZA PERCUSSIONE. Porre la massima attenzione al fine arrecare il minor disturbo possibile alle strutture esistenti.
- GLI ELEMENTI IN ACCIAIO DEVONO ESSERE ADEGUATAMENTE TRATTATI PER PREVENIRNE LA CORROSIONE, specie quelli da montare esternamente sulle facciate e/o comunque esposti.
- REGOLARIZZARE ED EVENTUALMENTE CONSOLIDARE LE ZONE DI APPOGGIO DELLE PIASTRE E DEI PIATTI METALLICI, mediante l'utilizzo di malta antririto.
- NELL'ESECUZIONE DI CUCI E SCUCI (eventuale) PUNTELLARE I SOLAI GRAVANTI SULLA ZONA INTERESSATA ALL'INTERVENTO. La puntellatura deve essere continua fino a terra, evitando di sovraccaricare l'impalcato sottostante a quello da puntellare.
- E' COMPITO DELLA DIREZIONE LAVORI verificare che le caratteristiche dei materiali impiegati siano corrispondenti al progetto.

CARATTERIZZAZIONE MURATURE E MALTE

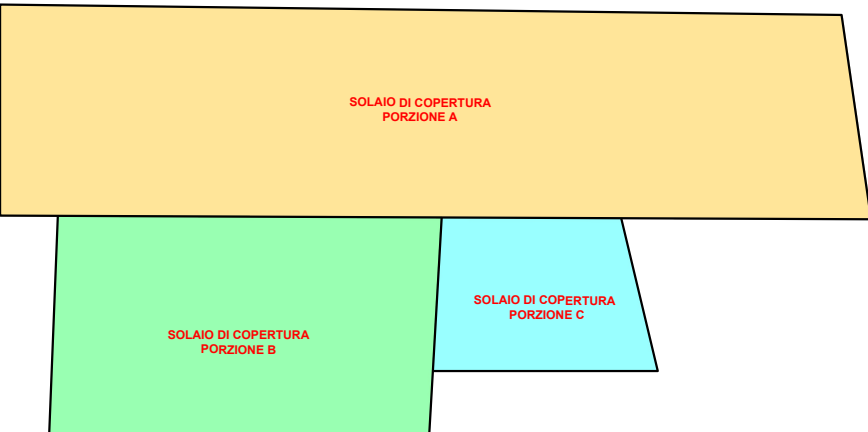
- MURATURE ESISTENTI - Tab. C.8.A.2.1.

Tipologia di muratura	f _{td} (N/cm²)	f _{td} (N/cm²)	E (N/mm²)	G (N/mm²)	w (N/m²)
Muratura in paramento dicristallina (cortili, porte, verande e sargliati)	180	2.0	690	330	19
Muratura a cunei sbocciati, con paramento di basalto	200	3.3	1030	340	20
spessore e acciaio antirito	300	5.1	1440	480	20
Muratura in pietra a spacco con botola testacea	380	5.8	1360	500	21
Muratura a cunei di pietra testacea (bald, calcinate, ecc.)	240	2.8	900	200	16
Muratura a blocchi lapidei squadrati	600	9.0	2400	780	22

- MALTE A COMPOSIZIONE PRESCRITTA - Tab. 11.10.IV

Classe	Tipologia di malta	Composizione	Calce aerea	Calce idraulica	Sabbia	Pozzolana
M 2.5	Idraulica	1	1	3	3	3
M 2.5	Pozzolonica	1	1	3	3	3
M 2.5	Bastarda	1	1	3	3	3
M 4	Bastarda	1	1	3	3	3
M 8	Cementizia	2	1	3	3	3
M 12	Cementizia	1	1	3	3	3

SCHEMA DEGLI INTERVENTI



Scala 1/200

MATERIALI DI PROGETTO

- STRUTTURE LIGNEE
Per orditure, puntoni, principali e secondarie - Legno di Castagno Cat. S/D 24

- CARPENTERIE METALLICHE
Acciaio tipo S275 JR - (UNI EN 10025)
modulo di elasticità Es=210000 Mpa
tensione di snervamento caratteristica fyk=275 Mpa
saldature a completa penetrazione con elettrodi TIPO E 44 Classe 3 o 4
(le saldature devono essere eseguite da personale qualificato ed in possesso delle relative certificazioni)
bulloni classe 8.8 - (UNI EN ISO 4016:2002 e UNI 5592:1968)
barre filettate in acciaio AISI 304

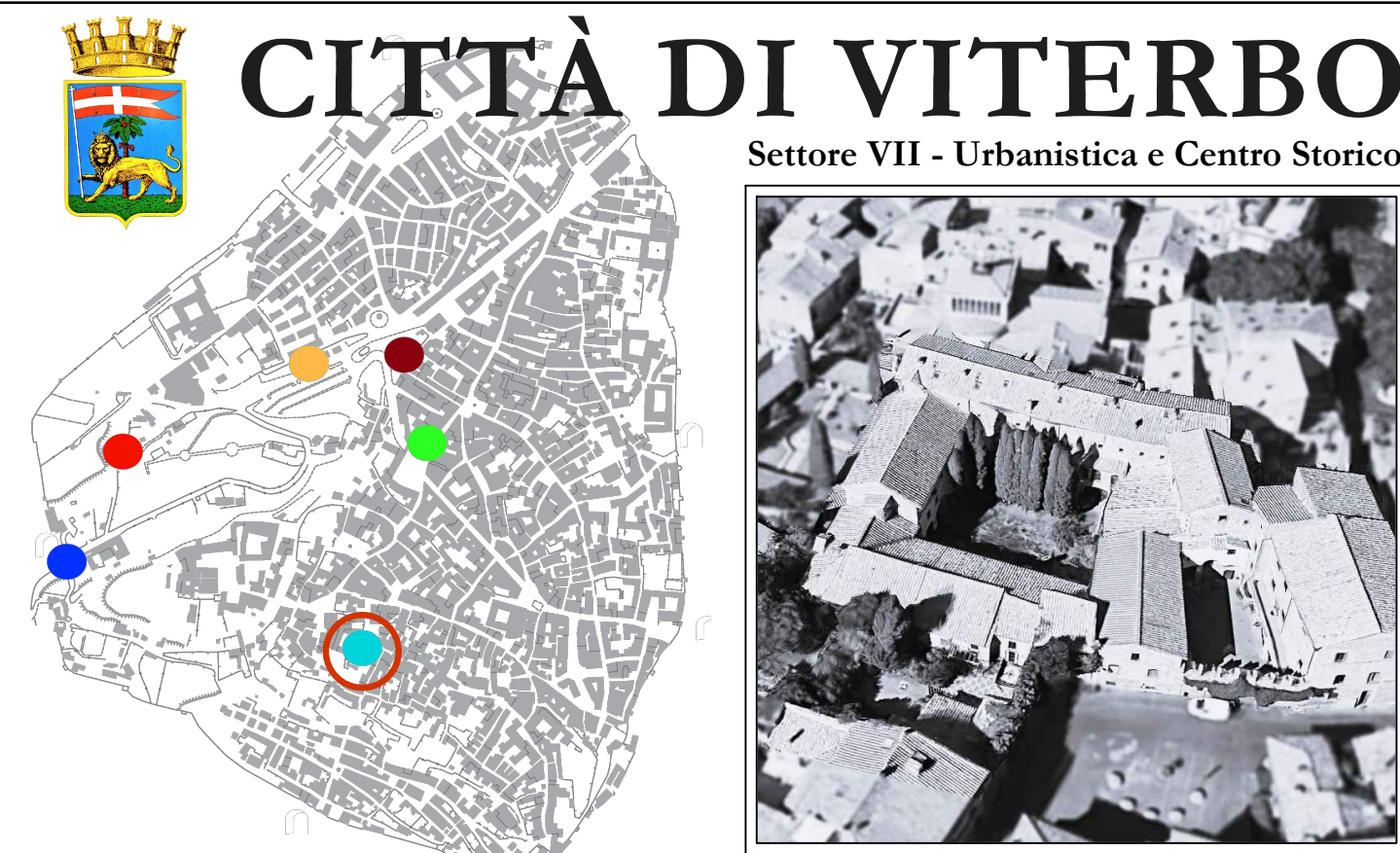
- RESINE PER ANCORAGGI STRUTTURALI
per ancoraggi su murature: HILTI*HIT-HY 270
ove prescritto boiacca idraulica espansiva ad alta resistenza adatta per murature tipo KIMIA. BETONFIX*200 (o similari).

NOTE

In fase di realizzazione verificare tutte le misure in cantiere prima dell'ordine

o del taglio dei pezzi

I progettisti ed il committente non rispondono di eventuali pezzi sbagliati



"RESTAURO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEI LOCALI DELL'EX RISTORANTE "LA ZAFFERA", SITO A PIAZZA SAN CARLUCCIO, NEL QUARTIERE MEDIOEVALE DI SAN PELLEGRINO, PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO MULTIMEDIALE"

Ambito della prima fase della Strategia Territoriale del PR FERS 2021-2027 - Obiettivo di Policy 5 (OP-5)

CUP: D89D23000210002 - CIG: B5864DF10E

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

SOLAIO COPERTURA B

Riferimento 20	Elaborato S-2	Data 21 giugno 2025	Scala 1:100
PROGETTAZIONE		UFFICIO URBANISTICA E CENTRO STORICO	
Architetto DANILO PASQUINI COLLABORATORI: Architetto GIUSEPPE BOLDRINI		Dirigente del Settore VII Architetto STEFANO PERUZZO Responsabile Unico del Procedimento Architetto STEFANO PERUZZO	